



COMUNE DI STATTE

(Provincia di TARANTO)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

CONCESSIONE DI AREE PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CHIOSCHI DESTINATI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SOMMINISTRAZIONE

(art. 6 del Regolamento per la concessione di aree pubbliche e la realizzazione di chioschi destinati ad attività commerciali e di somministrazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2023)

AVVISO PUBBLICO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO DEL COMUNE DI STATTE

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento per la concessione di aree pubbliche e la realizzazione di chioschi destinati ad attività commerciali e di somministrazione* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2023 (d'ora in avanti: *Regolamento*) è indetta procedura aperta finalizzata alla concessione di aree pubbliche per l'esercizio di attività commerciale e di somministrazione alimenti e bevande secondo le previsioni e disposizioni del suddetto *Regolamento*.

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente bando ha per oggetto la concessione di n. 7 aree per l'esercizio del commercio su area pubblica mediante chioschi, secondo le disposizioni del citato *Regolamento*. Le aree interessate sono quelle di seguito elencate:

	<u>Ubicazione area</u>	<u>Tipologia di attività e disposizioni mereologiche</u>	<u>Superficie concessa</u>	<u>Superficie con obbligo di gestione</u>	<u>Canone a base d'asta</u>
1)	Via Teatro Massimo Giardino pubblico antistante la scuola Primaria P. Borsellino	Pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande	40 m ² 30 m ² (*)	1.000 m ²	€ 2.000,00
2)	Parcheggio di via Cherubini	Pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande	40 m ² 30 m ² (*)	500 m ²	€ 2.000,00
3)	Via Bainsizza Giardino pubblico presso la stazione ferroviaria	Pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande	40 m ² 30 m ² (*)	1.000 m ²	€ 2.000,00
4)	Circonvallazione Ventrelli Piazzale presso rotonda di intersezione con via Taranto	Commercio al dettaglio (esercizio di vicinato): – settore alimentare: • frutta e ortaggi freschi – settore non alimentare: • articoli per l'igiene della casa e della persona	40 m ²	500 m ²	€ 2.000,00
5)	Via Triglie Parcheggio a servizio del Cimitero comunale	Commercio al dettaglio (esercizio di vicinato): – settore non alimentare: • fiori e piante	40 m ²	500 m ²	€ 1.000,00
6)	S.P. 48 Taranto – Statte Area P.I.P.	Pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande	40 m ² 30 m ² (*)	500 m ²	€ 2.000,00

(*) In aggiunta alla superficie per l'installazione del chiosco è prevista, per le sole aree concesse per la realizzazione di chioschi destinati ad attività di somministrazione e pubblici esercizi, una ulteriore area esterna di 30 m² da attrezzare con tavoli, sedute, fioriere ed eventuali strutture ombreggianti (art. 6 comma 3 lettera "n" del *Regolamento*)

Per ciascuna delle aree sopra elencate si applicano le prescrizioni specifiche riportate nella tabella A riportata in calce al presente avviso pubblico.

Art. 2 – Condizioni, modalità e durata delle concessioni

1. La concessione di ciascuna delle aree sopra individuate viene effettuata alle condizioni stabilite nel *Regolamento*.
2. Per espressa disposizione dell'art. 8 dello stesso *Regolamento* la durata della concessione è fissata in anni 12; la concessione in scadenza può essere rinnovata una sola volta, per ulteriori 6 anni, previa richiesta del concessionario formalizzata almeno 60 giorni prima della scadenza.

3. Tutte le azioni e misure previste e dichiarate, nel modello 4 Offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5 comma 2, lettera "b" dovranno essere eseguite a totale carico del concessionario, senza alcun onere ancorché indiretto a carico del Comune di Statte.

Art. 3 – Requisiti di partecipazione

1. Alla presente procedura di assegnazione possono partecipare singole persone fisiche ed imprese, in qualsiasi forma costituite, in possesso dei requisiti previsti dal *Regolamento*.
Si precisa che, nel rispetto delle disposizioni del *Regolamento*, non costituisce un requisito per la partecipazione alla presente procedura l'iscrizione al Registro delle Imprese quale impresa attiva nel settore di attività previsto per la specifica area richiesta.
Possono, pertanto, partecipare alla presente procedura anche soggetti che non sono iscritti al Registro delle Imprese ovvero che sono iscritti per attività diverse da quella prevista nell'area richiesta, fermi restando gli obblighi previsti all'art. 9.
2. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 c. 2 del *Regolamento* non potranno partecipare alla presente procedura di assegnazione eventuali soggetti (siano essi persone fisiche o giuridiche) i quali:
 - a) non possiedono i requisiti morali e professionali richiesti dalla normativa vigente che disciplina l'esercizio dell'attività prevista nella postazione richiesta, ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 26/03/2010 n. 59 e ss.mm.ii;
 - b) si trovano in una qualsiasi delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.L.gs. 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii nonché in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - c) risultano destinatari di provvedimenti amministrativi per inosservanza delle norme in materia di commercio su area pubblica;
 - d) presentano, nei confronti del Comune di Statte, pendenze tributarie e/o sanzionatorie di qualsiasi natura.

Art. 4 – Termini e modalità di partecipazione

1. Uno stesso concorrente può presentare un'unica domanda di partecipazione esclusivamente riferita ad una sola area tra quelle individuate dal precedente art. 1.
Nel caso in cui uno stesso soggetto presenti più di una domanda di partecipazione sarà presa in considerazione la prima pervenuta in ordine cronologico, con esclusione automatica delle ulteriori domande presentate.
Costituisce inoltre irregolarità essenziale non sanabile, ai sensi del successivo art. 7, la spunta di più di un'area nel quadro C della domanda di partecipazione (modello 1) ovvero la mancata selezione dell'area nello stesso quadro C.
2. È in ogni caso vietato, a pena di esclusione, partecipare alla presente procedura sotto diverse forme (a titolo esemplificativo e non esaustivo: in qualità di persona fisica ed impresa, in qualità di impresa individuale ed altra forma di impresa).
3. Per partecipare alla presente procedura aperta i concorrenti dovranno far pervenire un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato al Comune di Statte – Via San Francesco 5 74010 Statte (TA), con la seguente dicitura:

Procedura aperta per la concessione di aree pubbliche per la realizzazione e gestione di chioschi destinati ad attività commerciali e di somministrazione – NON APRIRE

Il suddetto plico potrà essere consegnato direttamente al protocollo generale del Comune di Statte (al piano terra della Casa Comunale in via San Francesco 5) ovvero trasmesso a mezzo posta o corriere, sempre che siano utilizzati sistemi di spedizione tracciabili ed in grado di fornire attestazione certa della data di consegna. In ogni caso, ai fini della verifica del rispetto dei termini, nel caso di spedizione postale non fa fede l'attestazione dell'Ufficio Postale accettante e l'unico riferimento valido è la data ed ora di consegna al protocollo generale del Comune di Statte.

4. I plichi, predisposti come specificato nel presente articolo, devono pervenire entro e non oltre 30 giorni, naturali e consecutivi, dalla pubblicazione del presente avviso pubblico sull'Albo Pretorio del Comune di Statte.
- Il recapito del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Statte qualora il plico non giunga a destinazione in tempo utile; in ogni caso non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine stabilito nel presente avviso pubblico.
5. Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere al suo interno:
- n. 1 busta contrassegnata dalla dicitura "A – Documentazione Amministrativa", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente;
 - n. 1 busta contrassegnata dalla dicitura "B – Offerta Tecnica", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente;
 - n. 1 busta contrassegnata dalla dicitura "C – Offerta economica", sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del mittente.
6. La busta "A – Documentazione Amministrativa" dovrà contenere la seguente documentazione per l'ammissione alla presente procedura aperta:
- domanda di partecipazione alla presente procedura, debitamente compilata e sottoscritta (utilizzando esclusivamente il modello 1 allegato al presente avviso pubblico);
 - copia fotostatica di valido documento di identità del soggetto che sottoscrive l'istanza ovvero, *esclusivamente per i partecipanti che non sono cittadini dell'Unione Europea*, copia del permesso di soggiorno (qualora tale permesso fosse in scadenza nei 30 giorni successivi alla presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere allegata anche copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
 - dichiarazione relativa al possesso dei requisiti, debitamente compilata e sottoscritta (utilizzando esclusivamente il modello 2 allegato al presente avviso pubblico).
7. La busta "B – Offerta Tecnica" dovrà contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione per l'ammissione alla presente procedura aperta:
- una proposta progettuale conforme, a pena di esclusione, alle specifiche definite nell'art. 5 del *Regolamento*, consistente in:
 - elaborati grafici, redatti e sottoscritti da tecnico abilitato ed impaginati esclusivamente in tavole formato A3:
 - planimetria generale scala 1:200, esplicativa della sistemazione prevista per l'intera area oggetto di concessione e riportante anche gli eventuali arredi ed attrezzature mobili esterni (laddove consentiti in base alle disposizioni dell'art. 5 del Regolamento), debitamente quotata;
 - pianta del chiosco e dell'eventuale area esterna attrezzata (nel caso di chioschi destinati ad attività di somministrazione di alimenti e bevande), con rappresentazione dei relativi arredi ed attrezzature, in scala 1:100;
 - almeno due sezioni e tutti i prospetti, in scala 1:100;
 - elaborato scritto-grafico illustrativo delle caratteristiche progettuali e delle azioni e misure previste con riferimento al miglioramento della qualità del contesto urbano, del suo decoro, della pulizia e igiene, delle condizioni sociali ed ambientali della zona;
nel suddetto elaborato, da impaginare esclusivamente in formato A3, potranno essere inserite planimetrie in scala opportuna (sono ammessi anche disegni in scala diversa nella stessa pagina/tavola, purché sia riportata la specifica scala sotto ciascun disegno), immagini, testi e schede tecniche ritenuti utili a supportare quanto dichiarato nell'offerta tecnica di cui alla successiva lettera "c" (modello 4);
- (nota bene: tutti gli elaborati sopra elencati dovranno riportare l'intestazione del concorrente nonché timbro e firma del tecnico redattore);

- b) dichiarazione relativa ai criteri e requisiti per l'attribuzione del punteggio (modello 3 allegato al presente avviso pubblico);
- c) offerta tecnica (modello 4 allegato al presente avviso pubblico) in merito ai criteri attinenti alla qualità della proposta di intervento di realizzazione del Chiosco e della sua gestione.

Nota bene: i documenti inseriti nella busta "B – Documentazione Tecnica", come sopra elencati, non dovranno contenere, a pena di esclusione, alcun riferimento economico.

8. La busta "C – Offerta economica" dovrà contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione per l'ammissione alla presente procedura aperta:
- a) Offerta economica (modello 5 allegato al presente avviso pubblico), corredata della marca da bollo da € 16,00 euro ovvero dell'indicazione del numero identificativo e data di emissione della marca acquisita; in essa dovrà essere specificato in cifre e in lettere l'importo del rialzo proposto, in aumento rispetto al canone annuo fissato a base d'asta e indicato, per ciascuna area, nell'art. 1 del presente avviso pubblico.
Non è ammesso, a pena di esclusione, il ribasso rispetto al canone annuo a base d'asta.
9. Ciascun concorrente dovrà eleggere a pena di esclusione, un domicilio elettronico costituito da un indirizzo di posta elettronica certificata efficiente e regolarmente controllato; tutte le comunicazioni relative alla presente procedura destinate a singoli concorrenti saranno effettuate esclusivamente tramite posta elettronica certificata inviata al domicilio elettronico.

Art. 5 – Criteri per la formazione della graduatoria

1. A ciascun concorrente ammesso alla presente procedura aperta è attribuito, ai fini della formazione della graduatoria, il punteggio previsto dall'art. 6 commi 5, 6 e 7 del *Regolamento*.
La graduatoria è formata assegnando a ciascun concorrente il punteggio definito sulla base dei criteri indicati al comma 2, con un massimo raggiungibile di 130 punti.
2. Criteri per la determinazione del punteggio:
- a) criteri di carattere generale (massimo 60 punti):
 - i. anzianità di esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel Registro delle Imprese tenuto presso le Camere di Commercio per l'attività oggetto del bando (l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando): punti 1 per ogni anno di iscrizione, fino ad un massimo di 12 punti;
 - ii. richiedente di genere femminile: 5 punti;
 - iii. richiedente sotto i 35 anni di età: 10 punti;
 - iv. residente nel Comune di Statte da almeno 5 anni: 6 punti;
 - v. anzianità acquisita nell'area per la quale si concorre: 1 punto per ogni anno di attività pregressa, esercitata nella specifica area per effetto di regolari titoli abilitativi rilasciati dal Comune di Statte in data anteriore al 29/03/2019, fino ad un massimo di 20 punti;
 - vi. richiedenti portatori di handicap con disabilità superiore al 64%: 7 punti;
 - b) criteri attinenti alla qualità della proposta di intervento di realizzazione del Chiosco e della sua gestione (massimo 50 punti):
 - i. miglioramento della qualità del contesto urbano, del suo decoro, della pulizia e igiene, delle condizioni sociali ed ambientali della zona: fino a 30 punti su 50;
 - ii. capacità di coinvolgimento di soggetti pubblici e privati in attività ed eventi mirati alla promozione del territorio (ad esempio: spettacoli ed eventi di promozione del territorio): fino a 20 punti su 50;
 - c) criteri attinenti l'offerta economica (massimo 20 punti):
 - i. offerta economica in aumento rispetto al canone annuo fissato a base d'asta: il punteggio è attribuito, fino ad un massimo di 20 punti, in ragione di 1 punto ogni 100,00 € di maggior importo offerto nonché, per la quota eccedente i multipli di 100,00 €, di 0,1 punti ogni 10,00 € di maggior importo offerto.

3. Il punteggio riferito al criterio “i” di cui al precedente comma 2 lettera “a” è attribuito esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni:
- il concorrente ha avviato l'attività di impresa in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso pubblico
 - l'attività di impresa, come indicata nella visura camerale, è coerente con quella prevista per la specifica area richiesta, con riferimento ai settori indicati per ciascuna area nella tabella B riportata in calce al presente avviso pubblico;
 - in presenza delle condizioni di cui alle precedenti lettere “a” e “b” il punteggio è attribuito anche nel caso in cui l'attività di impresa risulti sospesa o cessata alla data di partecipazione alla presente procedura.

4. Il punteggio riferito ai criteri richiamati ai punti “ii”, “iii” e “iv” di cui al precedente comma 2 lettera “a” è attribuito, per ciascuno di tali criteri, integralmente ai concorrenti persona fisica o impresa individuale che presentano i relativi specifici requisiti.

Nel caso di concorrenti diversi dalle persone fisiche o imprese individuali il suddetto punteggio è definito con le modalità e secondo le condizioni di seguito specificate:

- il punteggio non può essere attribuito, per nessuno dei suddetti criteri, nel caso di concorrenti che partecipano in qualità di società di capitali comunque costituita;
- ai concorrenti che partecipano quali società di persone o società cooperative il punteggio è attribuito, per ciascuno dei suddetti criteri:
 - integralmente nel caso in cui tutti i soci (con l'esclusione dei soli soci accomandanti nel caso di società in accomandita semplice) presentino i relativi specifici requisiti;
 - in misura proporzionale nel caso in cui solo alcuni dei soci (sempre con esclusione dei soci accomandanti nel caso di società in accomandita semplice) presentino i relativi specifici requisiti;
- in presenza delle condizioni di cui alla precedente lettera “b” punto “ii” il punteggio è calcolato come segue:

$$P = \frac{N_{rq}}{N} * (P_i)$$

P punteggio complessivo attribuito per lo specifico criterio;

P_i punteggio massimo attribuibile per lo specifico criterio in base al comma 2 lettera “a”;

N numero totale dei soci (al netto dei soci accomandanti nel caso di società in accomandita semplice);

N_{rq} numero dei soci che possiedono i requisiti previsti per lo specifico criterio (con l'esclusione dei soci accomandanti nel caso di società in accomandita semplice)

5. Il punteggio previsto dal precedente comma 2, lettera “a”, punto “v” è attribuito ai concorrenti che abbiano esercitato, nella stessa area per la quale concorrono e per effetto di regolari titoli abilitativi (anche di carattere temporaneo o stagionale) rilasciati dal Comune di Statte in data anteriore al 29/03/2019, come di seguito specificato:

- ai fini dell'attribuzione del punteggio il concorrente deve essere l'intestatario del titolo abilitativo; nel caso di concorrenti che partecipano in forma di società o cooperativa, pertanto, il punteggio è attribuito solo nel caso in cui il titolo abilitativo sia stato rilasciato alla stessa società o cooperativa;
- rilevano, ai fini del calcolo dell'anzianità, i soli periodi di efficacia dei titoli abilitativi come specificati negli stessi titoli, salvo i casi di cessazione anticipata dell'attività;
- fermo restando quanto stabilito alle precedenti lettera “a” e “b” è attribuito 1 punto per ogni anno solare intero di attività; per periodi inferiori all'anno solare e/o frazioni di anno solare il punteggio è attribuito come di seguito specificato:
 - 0 punti per periodi e/o frazioni di durata fino a 3 mesi;
 - 0,2 punti per periodi e/o frazioni di durata superiore a 3 mesi e fino a 6 mesi;
 - 0,5 punti per periodi e/o frazioni di durata superiore a 6 mesi e fino a 9 mesi;
 - 0,7 punti per periodi e/o frazioni di durata superiore a 9 mesi e fino a 1 anno;

- d) qualora uno stesso concorrente risulti intestatario di più titoli validi saranno cumulati i singoli punteggi relativi a ciascun titolo.
6. Il punteggio previsto dal precedente comma 2, lettera "a", punto "vi" è calcolato come di seguito specificato:
- a) sono attribuiti 7 punti, indipendentemente dal grado di disabilità superiore al 64%, a tutti i concorrenti singola persona fisica ovvero titolari di impresa individuale che presentano lo specifico requisito;
 - b) per i concorrenti diversi dalla singola persona fisica o dall'impresa individuale, in presenza di uno o più soggetti appartenenti all'impresa che presentano lo specifico requisito, il punteggio è calcolato come specificato al comma 4 del presente articolo;
 - c) il grado di disabilità rileva esclusivamente come disposto al successivo comma 8.
7. Sono considerati valide, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal precedente comma 2, lettera "b", punto "ii", solo le proposte relative ad eventi e attività che rispettano le seguenti condizioni:
- a) se ne prevede l'esecuzione esclusivamente nell'ambito dell'area per la quale si concorre;
 - b) risultano compatibili per tipologia, caratteristiche, consistenza e disciplina applicabile con le caratteristiche della stessa area e con le attività in essa previste dal *Regolamento*.
8. Nel caso in cui più concorrenti conseguano un identico punteggio per la stessa area, ai fini della formazione della graduatoria, sarà data priorità, nell'ordine:
- a) all'offerta economica che prevede il maggior importo in rialzo rispetto al canone a base d'asta;
 - b) all'eventuale concorrente che presenta il requisito di cui al punto "vi" del comma 2 lettera "a" ovvero, nel caso in cui entrambi i concorrenti presentino tale requisito, a quello con il maggiore grado di disabilità;
 - c) al concorrente che ha conseguito il migliore punteggio in relazione al criterio definito dal comma 2, lettera "b", punto "i" (*miglioramento della qualità del contesto urbano, del suo decoro, della pulizia e igiene, delle condizioni sociali ed ambientali della zona*);
 - d) all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Art. 6 – Modalità di svolgimento della selezione

1. Cronoprogramma:
- a) termine per la presentazione delle domande: 30 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale del presente avviso pubblico;
 - b) apertura dei plichi e verifica della completezza documentale con riferimento alla sola busta "A – Documentazione amministrativa", in seduta pubblica: entro 5 giorni dalla scadenza del termine di cui alla precedente lettera "a"; la data, il luogo e le modalità della seduta saranno resi noti esclusivamente mediante avviso pubblicato sull'Albo Pretorio Comunale e sul sito web istituzionale del Comune di Statte;
 - c) nomina della Commissione tecnica prevista dall'art. 6 c. 11 del Regolamento: entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui alla precedente lettera "a";
 - d) avvio dei lavori della Commissione tecnica: entro 20 giorni dal termine per la presentazione delle istanze di cui alla lettera "a" del presente comma;
 - e) conclusione dei lavori della Commissione tecnica: entro 30 giorni dall'avvio dei lavori di cui alla precedente lettera "d";
 - f) pubblicazione delle graduatorie di cui al successivo comma 3: entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione tecnica; le graduatorie saranno pubblicate sull'Albo Pretorio Comunale e sul sito web istituzionale del Comune di Statte.
2. Nel giorno stabilito come disposto dal precedente comma 1 lettera "c", il Responsabile del procedimento ed in seduta pubblica, procederà:
- a) alla verifica dell'ammissibilità, per ciascun singolo plico pervenuto, con riferimento:
 - i. al rispetto del termine fissato dall'art. 4 c. 4;
 - ii. all'integrità del plico ed alla conformità dello stesso alle disposizioni dell'art. 4 c. 3;

- b) all'apertura dei plichi ammissibili ed alla verifica della presenza, all'interno di ciascun plico, delle buste A, B e C nonché alla conformità delle stesse buste alle disposizioni del all'art. 4 c. 5;
 - c) all'apertura, per ciascuno dei plichi ammessi all'esito delle verifiche di cui alle precedenti lettere "a" e "b", delle buste "A – Documentazione amministrativa" ed alla verifica della completezza della documentazione presente nonché della corretta compilazione e sottoscrizione dell'istanza e delle dichiarazioni;
 - d) a redigere il verbale della seduta, nel quale è riportato l'esito delle verifiche sopra richiamate, specificando per ciascuno dei concorrenti l'esito positivo o negativo delle suddette verifiche ovvero la necessità di procedere ai sensi del successivo art. 7, segnalando in tal caso le carenze formali rilevate e la documentazione integrativa da richiedere.
3. All'esito delle verifiche di cui al precedente comma il Responsabile del procedimento, in presenza di carenze formali, procede ai sensi dell'art. 7.
Acquisite le eventuali integrazioni formali il Responsabile del procedimento riporta nel verbale l'esito conclusivo delle verifiche, aggiornato con riferimento ai soli concorrenti per i quali è stata attivata la procedura di soccorso istruttorio.
4. La Commissione tecnica di cui all'art. 6 c. 11 del *Regolamento* comincia la propria attività in seduta riservata, procedendo:
- a) all'apertura delle buste "B – Documentazione tecnica", verificando per ciascuna di esse la completezza della documentazione contenuta e la conformità della stessa alle disposizioni di cui all'art. 4 c. 7;
 - b) all'attribuzione, per ciascun concorrente, del punteggio di cui all'art. 5 c. 2 lettere "a" e "b";
 - c) a redigere il verbale della seduta, specificando per ciascun concorrente il punteggio attribuito per ciascuno dei criteri di valutazione ovvero l'eventuale esclusione dovuta alla non conformità della busta "B – Documentazione tecnica" alle disposizioni di cui all'art. 4 c. 7.
5. terminate le suddette operazioni la Commissione, d'intesa con il Responsabile del procedimento, stabilisce data, luogo e modalità della seduta pubblica per l'apertura delle buste "C – Offerta economica", da rendere pubbliche con le stesse modalità di cui al precedente comma 1 lettera "c" e comunicare ai diretti interessati da parte del Responsabile del procedimento.
Nella suddetta seduta pubblica la Commissione procede:
- a) all'apertura delle buste "C – Offerta economica", verificando per ciascuna di esse la completezza della documentazione contenuta e la conformità della stessa alle disposizioni di cui all'art. 4 c. 8;
 - b) all'attribuzione, per ciascun concorrente, del punteggio di cui all'art. 5 c. 2 lettera "c";
 - c) a redigere il verbale della seduta, specificando per ciascun concorrente il punteggio attribuito sulla base dell'offerta economica ovvero l'eventuale esclusione dovuta alla non conformità della busta "C – Offerta economica" alle disposizioni di cui all'art. 4 c. 8.
- All'esito delle operazioni di cui al precedente comma la Commissione prosegue la propria attività in seduta riservata procedendo, per ciascuna delle aree elencate all'art. 1 del presente avviso pubblico, alla stesura della graduatoria dei concorrenti, sulla base del punteggio attribuito a ciascun concorrente come sopra richiamato.
La Commissione inoltre formulerà, per ciascuna area, la proposta di aggiudicazione al concorrente risultato primo in graduatoria.
6. L'esito delle operazioni di cui al presente articolo, ivi comprese le graduatorie di ciascuna area, saranno rese pubbliche secondo le vigenti disposizioni normative.

Art. 7 – Soccorso istruttorio

1. Il Responsabile del procedimento provvede a formalizzare le richieste di integrazione documentale ai diretti interessati entro i cinque giorni successivi alla seduta pubblica.
2. Le richieste di integrazione sono trasmesse a mezzo posta elettronica certificata al domicilio elettronico dichiarato dal concorrente ai fini della presente procedura; il termine per la presentazione delle integrazioni è fissato in giorni 5 (cinque) dalla ricezione della richiesta di integrazione (per la quale fa fede la ricevuta di avvenuta consegna della pec).

3. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione nel termine sopra stabilito ovvero la persistenza di ulteriori carenze formali anche nelle integrazioni trasmesse costituiscono motivo di esclusione dalla presente procedura.
4. Costituiscono in ogni caso irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione dell'area per la quale si concorre o del soggetto concorrente, quali, in particolare:
 - a) l'assenza della domanda di partecipazione (modello 1);
 - b) la mancata compilazione, nella stessa domanda, della parte relativa ai dati del soggetto che la presenta;
 - c) la spunta di più di un'area nel quadro C della domanda di partecipazione (modello 1);
 - d) la mancata selezione dell'area nello stesso quadro C.

Art. 8 – Provvedimento di concessione

1. Tutti i soggetti destinatari delle proposte di aggiudicazione, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, pena la decadenza dal diritto, dovranno:
 - a) presentare la richiesta per l'installazione del chiosco, corredata da tutta la documentazione prevista dall'art. 9 c. 1 del *Regolamento* nonché dalla documentazione necessaria, in base alle vigenti disposizioni normative, per l'acquisizione degli eventuali ulteriori titoli autorizzativi ed atti di assenso comunque denominati e di competenza di enti ed amministrazioni diversi dal Comune di Statte;
 - b) produrre la cauzione di cui allo stesso art. 9 c. 2, nelle forme ivi previste.La richiesta di installazione del chiosco e tutta la relativa documentazione è prodotta mediante la piattaforma telematica Impresainungiorno.
2. Verificata la sussistenza dei requisiti dichiarati dall'interessato ed esperita l'istruttoria sulla richiesta di installazione del chiosco come previsto dall'art. 9 c. 5 del *Regolamento*, il Comune di Statte, nel giorno e nell'ora previamente comunicati a mezzo posta elettronica certificata, rilascia il provvedimento unico di concessione dell'area pubblica ed autorizzazione all'installazione del chiosco, in cui sono specificati i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori per la realizzazione del chiosco nonché le condizioni e prescrizioni che regolano la concessione (ivi comprese quelle disposte da enti ed amministrazioni diverse dal Comune di Statte negli eventuali ulteriori titoli autorizzativi ed atti di assenso di loro competenza), che verranno espressamente accettate dal destinatario del provvedimento con atto unilaterale d'impegno.
L'obbligo di dare effettiva esecuzione alle azioni e misure specificate nel modello 4 – Offerta tecnica ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5 c. 5 lettera "b", nel rispetto delle tempistiche ivi dichiarate, è necessariamente inserito tra le prescrizioni e condizioni che regolano la concessione.
3. Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 c. 3 lettera "k" del *Regolamento*, si precisa che la mancata osservanza degli obblighi previsti dallo stesso *Regolamento* e nel provvedimento unico comporta l'automatica revoca dell'assegnazione.
Non comporta comunque revoca dell'assegnazione il mancato rispetto dei termini stabiliti nel provvedimento unico per l'avvio e l'ultimazione dei lavori, qualora derivi da cause ostative non imputabili all'assegnatario.

Art. 9 – Obbligo di costituzione dell'impresa

1. I soggetti destinatari di aggiudicazione provvisoria non iscritti al Registro delle Imprese, entro il termine di cui all'art. 10 c. 3 del *Regolamento*, dovranno costituirsi in impresa individuale operante nel settore di attività previsto per la specifica area assegnata.
2. Entro lo stesso termine di cui all'art. 10 c. 3 del *Regolamento*, i soggetti destinatari di aggiudicazione provvisoria che hanno partecipato alla presente procedura in qualità di impresa operante in settori diversi da quelli previsti per la specifica area assegnata dovranno provvedere alle necessarie variazioni dell'attività di impresa, con le modalità previste dalle vigenti normative di settore.

3. Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo costituisce motivo di decadenza ai sensi dell'art. 13 c. 1 lettera "f" del *Regolamento*.

Art. 10– Motivi di esclusione e decadenza

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura aperta:
 - a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 6 c. 2 del *Regolamento* (riprese dall'art. 3 c. 2 del presente avviso pubblico);
 - b) la presentazione di più domande riferite a diverse aree, in violazione di quanto disposto dall'art. 4 c. 1;
 - c) la spunta di più di un'area nel quadro C della domanda di partecipazione (modello 1) ovvero la mancata selezione dell'area nello stesso quadro C;
 - d) la partecipazione alla presente procedura in diverse forme, in violazione di quanto disposto dall'art. 4 c. 2;
 - e) il mancato rispetto dei termini e modalità di presentazione dell'offerta definiti dall'art. 4, salvo i casi di carenze formali sanabili ai sensi dell'art. 7 e con le modalità in esso definite;
 - f) il mancato riscontro all'eventuale richiesta di integrazione documentale formulata ai sensi dell'art. 7 ovvero il riscontro oltre il termine previsto dallo stesso art. 7 c. 2.
2. La mancata esecuzione da parte dei soggetti destinatari della proposta di aggiudicazione, nei termini stabiliti, degli adempimenti di cui agli artt. 8 e 9 costituisce motivo di decadenza dal diritto acquisito all'esito della presente procedura.
3. Nei casi di cui al precedente comma 2 la proposta di aggiudicazione riferita al soggetto inadempiente è inefficace ed il Responsabile del procedimento provvede a notificare nuova proposta di aggiudicazione al concorrente successivo in graduatoria.

Art. 11 – Disposizioni finali

1. L'aggiudicazione di una singola area potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenuta conveniente e valida dall'Amministrazione.
2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, rinviare o annullare la presente procedura prima dell'aggiudicazione, per qualsiasi causa anche in presenza di più offerte valide, senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.
3. L'Amministrazione si riserva, altresì, di modificare il cronoprogramma previsto dal precedente art. 6 c. 1 in relazione al numero di istanze pervenute ed ai tempi necessari per le relative istruttorie nonché per cause imprevedibili e tali da non consentire il regolare svolgimento della presente procedura nei termini previsti.

Le modifiche al cronoprogramma sono rese pubbliche con le stesse modalità definite al successivo art. 12 c. 2 nonché, qualora intervenute successivamente alla seduta pubblica di cui allo stesso art. 6 c. 2, notificate ai concorrenti mediante posta elettronica certificata trasmessa al domicilio elettronico di cui all'art. 4 c. 9.

Art. 12 – Informazioni

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che i dati richiesti alle ditte partecipanti sono raccolti per le finalità inerenti alla presente procedura.
2. Il presente avviso pubblico viene pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune accessibile dal sito internet istituzionale del Comune di Statte (www.comune.statte.ta.it).

Allegati:

Modello 1 – Domanda di partecipazione

Modello 2 – Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti

Modello 3 – Dichiarazione relativa ai criteri e requisiti per l'attribuzione del punteggio

Modello 4 – Offerta tecnica

Modello 5 – Offerta economica

Elaborati grafici – Tavole relative alle 6 aree oggetto della presente procedura

Statte, 23 maggio 2023

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Daniele Biffino

Il Responsabile del Servizio
Arch. Roberto D'Elia

TABELLA A

	Sito	Superficie concessa Attività prevista Canone	Prescrizioni
1)	Via Teatro Massimo Giardino pubblico antistante la scuola Primaria P. Borsellino	<p>Superficie concessa per l'erezione del chiosco: 40 m²</p> <p>Superficie esterna attrezzata: 30 m²</p> <p>Attività prevista: pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande</p> <p>Canone a base di gara: € 2.000,00 (euro duemila/00)</p>	<p>Ai sensi dell'art. 4 c. 1 del Regolamento è previsto l'obbligo di gestione, a carico del concessionario, delle aree circostanti il chiosco per una superficie di 1000 m², come da tavola 1 allegata. La gestione comprende la pulizia dell'area assegnata e la manutenzione ordinaria del verde (sfalcio dell'erba e potatura degli arbusti, piantumazioni di ulteriori arbusti e/o piante da fiore).</p> <p>Non ammessa l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 86 quarto comma lettera "c" ed all'art. 110 TULPS; è vietato altresì l'esercizio delle attività di cui agli artt. 88 e 110 c. 1 dello stesso TULPS.</p> <p>Non ammesse diffusioni sonore oltre le ore 23:00, salvo eventi occasionali in numero non superiore a 8 nell'arco di ciascun mese e comunque non superiore a 40 nell'anno solare, previa acquisizione del necessario titolo abilitativo.</p> <p>È possibile associare all'attività di pubblico esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> – attività di punto vendita non esclusivo di stampa quotidiana e periodica (di cui all'art. 2 c. 1 lettera "b" e c. 3 del D.Lgs. 24/04/2001 n. 170 e s.m.i.); – commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e cancelleria; – commercio al dettaglio di libri.
2)	Parcheggio di via Cherubini	<p>Superficie concessa per l'erezione del chiosco: 40 m²</p> <p>Superficie esterna attrezzata: 30 m²</p> <p>Attività prevista: pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande</p> <p>Canone a base di gara: € 2.000,00 (euro duemila/00)</p>	<p>Ai sensi dell'art. 4 c. 1 del Regolamento è previsto l'obbligo di gestione, a carico del concessionario, delle aree circostanti il chiosco per una superficie di 500 m², come da tavola 2 allegata. La gestione comprende la pulizia dell'area assegnata e la manutenzione ordinaria del verde (sfalcio dell'erba e potatura degli arbusti, piantumazioni di ulteriori arbusti e/o piante da fiore).</p> <p>Non ammessa l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 86 quarto comma lettera "c" ed all'art. 110 TULPS; è vietato altresì l'esercizio delle attività di cui agli artt. 88 e 110 c. 1 dello stesso TULPS.</p> <p>Non ammesse diffusioni sonore oltre le ore 23:00, salvo eventi occasionali in numero non superiore a 8 nell'arco di ciascun mese e comunque non superiore a 40 nell'anno solare, previa acquisizione del necessario titolo abilitativo.</p> <p>Non ammessa la somministrazione e la vendita di superalcolici.</p>

	Sito	Superficie concessa Attività prevista Canone	Prescrizioni
3)	Via Bainsizza Giardino pubblico presso la stazione ferroviaria	<p>Superficie concessa per l'erezione del chiosco: 40 m²</p> <p>Superficie esterna attrezzata: 30 m²</p> <p>Attività prevista: pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande</p> <p>Canone a base di gara: € 2.000,00 (euro duemila/00)</p>	<p>Obbligatoria l'acquisizione, a cura e spese dell'assegnatario, dell'autorizzazione prevista dall'art. 60 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753.</p> <p>Il chiosco deve essere posizionato ad una distanza non inferiore a 20 m dalla linea ferroviaria (misurata dalla più vicina rotaia), salvo diversa prescrizione del gestore della stessa linea.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 c. 1 del Regolamento è previsto l'obbligo di gestione, a carico del concessionario, delle aree circostanti il chiosco per una superficie di 1400 m², come da tavola 3 allegata. La gestione comprende la pulizia dell'area assegnata e la manutenzione ordinaria del verde (sfalcio dell'erba e potatura degli arbusti, piantumazioni di ulteriori arbusti e/o piante da fiore).</p> <p>Non ammessa l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 86 quarto comma lettera "c" ed all'art. 110 TULPS; è vietato altresì l'esercizio delle attività di cui agli artt. 88 e 110 c. 1 dello stesso TULPS.</p> <p>Non ammesse diffusioni sonore oltre le ore 23:00, salvo eventi occasionali in numero non superiore a 8 nell'arco di ciascun mese e comunque non superiore a 40 nell'anno solare, previa acquisizione del necessario titolo abilitativo.</p>
4)	Circonvallazione Ventrelli Piazzale presso rotonda di intersezione con via Taranto	<p>Superficie concessa per l'erezione del chiosco: 40 m²</p> <p>Attività prevista: Commercio al dettaglio (esercizio di vicinato):</p> <ul style="list-style-type: none"> - settore alimentare: <ul style="list-style-type: none"> • frutta e ortaggi freschi - settore non alimentare: <ul style="list-style-type: none"> • articoli per l'igiene della casa e della persona <p>Canone a base di gara: € 2.000,00 (euro duemila/00)</p>	<p>Il chiosco deve essere posizionato in modo da non arrecare intralcio alla circolazione stradale né all'accesso alle proprietà private circostanti.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 c. 1 del Regolamento è previsto l'obbligo di gestione, a carico del concessionario, delle aree circostanti il chiosco per una superficie di 500 m², come da tavola 4 allegata. La gestione comprende la pulizia dell'area assegnata e la manutenzione ordinaria del verde (sfalcio dell'erba e potatura degli arbusti, piantumazioni di ulteriori arbusti e/o piante da fiore).</p> <p>Ammessa la possibilità di esporre, temporaneamente e negli orari di apertura dell'attività, merce all'esterno del chiosco, occupando una superficie non superiore a 5 m², con eventuale uso di strutture ombreggianti non stabilmente ancorate al terreno; tali occupazioni sono comunque soggette alla disciplina definita dal <i>Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione</i> approvato con D.C.C. 29/03/2021 n. 12.</p> <p>Ammessa la vendita anche di prodotti del settore alimentare diversi da frutta e ortaggi freschi, purché in misura marginale e nel rispetto delle specifiche disposizioni normative.</p>

	Sito	Superficie concessa Attività prevista Canone	Prescrizioni
5)	Via Triglie Parcheggio a servizio del Cimitero comunale	Superficie concessa per l'erezione del chiosco: 40 m ² Attività prevista: Commercio al dettaglio (esercizio di vicinato): – settore non alimentare: • fiori e piante Canone a base di gara: € 1.000,00 (euro mille/00)	L'attività deve essere prevalentemente orientata alla vendita di fiori recisi e composizioni floreali nell'ottica di fornire un servizio potenzialmente utile ai visitatori del cimitero comunale. Il chiosco deve essere posizionato in modo da non arrecare intralcio alla circolazione stradale. Ai sensi dell'art. 4 c. 1 del Regolamento è previsto l'obbligo di gestione, a carico del concessionario, delle aree circostanti il chiosco per una superficie di 500 m ² , come da tavola 5 allegata. La gestione comprende la pulizia dell'area assegnata e la manutenzione ordinaria del verde (sfalcio dell'erba e potatura degli arbusti, piantumazioni di ulteriori arbusti e/o piante da fiore). Ammissa la possibilità di esporre, temporaneamente e negli orari di apertura dell'attività, merce all'esterno del chiosco, occupando una superficie non superiore a 5 m ² , con eventuale uso di strutture ombreggianti non stabilmente ancorate al terreno; tali occupazioni sono comunque soggette alla disciplina definita dal <i>Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione</i> approvato con D.C.C. 29/03/2021 n. 12.
6)	S.P. 48 Taranto – Statte Area P.I.P.	Superficie concessa per l'erezione del chiosco: 40 m ² Superficie esterna attrezzata: 30 m ² Attività prevista: pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande Canone a base di gara: € 2.000,00 (euro duemila/00)	L'attività deve essere prevalentemente orientata a fornire un servizio di ristoro e fornitura di pasti destinato sia al personale impiegato nelle attività produttive circostanti sia a coloro che frequentano le stesse attività in quanto utenti, fornitori, collaboratori ecc. Il chiosco deve essere posizionato in modo da non arrecare intralcio alla circolazione stradale. Ai sensi dell'art. 4 c. 1 del Regolamento è previsto l'obbligo di gestione, a carico del concessionario, delle aree circostanti il chiosco per una superficie di 500 m ² , come da tavola 6 allegata. La gestione comprende la pulizia dell'area assegnata e la manutenzione ordinaria del verde (sfalcio dell'erba e potatura degli arbusti, piantumazioni di ulteriori arbusti e/o piante da fiore). Non ammessa l'installazione di apparecchi da gioco di cui all'art. 86 quarto comma lettera "c" ed all'art. 110 TULPS; è vietato altresì l'esercizio delle attività di cui agli artt. 88 e 110 c. 1 dello stesso TULPS. Non ammessa la vendita di superalcolici. È possibile associare all'attività di pubblico esercizio anche l'attività di punto vendita non esclusivo di stampa quotidiana e periodica (di cui all'art. 2 c. 1 lettera "b" e c. 3 del D.Lgs. 24/04/2001 n. 170 e s.m.i.).

TABELLA B

	Area	Attività di impresa valida ai fini della determinazione del punteggio previsto dall'art. 6 c. 5 lettera "a" del <i>Regolamento</i> (con relativo codice ATECO)
1)	Via Teatro Massimo Giardino pubblico antistante la scuola Primaria P. Borsellino	56.10.11 – Ristorazione con somministrazione 56.10.30 – Gelaterie e pasticcerie
2)	Parcheggio di via Cherubini	56.10.41 – Gelaterie e pasticcerie ambulanti 56.10.42 – Ristorazione ambulante
3)	Via Bainsizza Giardino pubblico presso la stazione ferroviaria	56.30.00 – Bar ed altri esercizi simili senza cucina
4)	Circonvallazione Ventrelli Piazzale presso rotonda di intersezione con via Taranto	47.21 – Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati (tutte le relative tipologie) 47.81.01 – Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli
5)	Via Triglie Parcheggio a servizio del Cimitero comunale	47.76.10 – Commercio al dettaglio di fiori e piante 47.89.01 – Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti
6)	S.P. 48 Taranto – Statte Area P.I.P.	56.10.11 – Ristorazione con somministrazione 56.10.30 – Gelaterie e pasticcerie 56.10.41 – Gelaterie e pasticcerie ambulanti 56.10.42 – Ristorazione ambulante 56.30.00 – Bar ed altri esercizi simili senza cucina